



Moto3

Binder: "Potevo vincere, ma non volevo fare errori"

Per il pilota sudafricano dell'Ambrogio Racing comunque quello di oggi è il primo podio in carriera

13 luglio 2014 15:20

Secondo **posto** per **Brad Binder**; diciassettesimo per **Jules Danilo**. Il miglior risultato in Moto3 per il sudafricano, il migliore per il francese ed il migliore dell'anno anche per l'**Ambrogio Racing**. **Brad** ha lottato per la vittoria fino all'ultimo metro; **Jules** è risalito dalla trentesima posizione in griglia di partenza, guadagnando tredici posti e sfiorando la zona punti. Giornata quasi perfetta, che la squadra ha costruito con un lavoro incessante, che ha condotto i piloti, nelle ultime gare, a performance sempre più interessanti e ad avvicinare il Sachsenring con aspettative alte. Tanto che già ad **Assen**, quindici giorni or sono il capotecnico, Josete, di solito riservatissimo, si era sbilanciato, prevedendo: in **Germania**, vinciamo. Ha sbagliato di pochissimo: 180 millesimi; il battito di ciglia che, sul traguardo, ha separato **Binder** dal vincitore.

Brad Binder: *"Ad essere sinceri, ho come l'impressione di essere in ritardo di un paio d'anni nel salire sul podio... è stato qualcosa che sapevo sarebbe arrivato, lo sentivo avvicinarsi ma non avevo idea di quando sarebbe successo. I ragazzi hanno fatto un lavoro incredibile: non li ringrazierò mai abbastanza. Loro, e Fiorenzo, e Maricka, e la mia famiglia... per la squadra, la moto non è mai buona abbastanza, ed i ragazzi non rinunciano mai a nessuna opportunità per trovare anche un solo decimo rimasto nel cassetto. Forse oggi avrei anche potuto vincere, ma non avevo nessuna intenzione di gettare via tutto per una stupidaggine e poi, onestamente, il mio avversario ha corso gli ultimi giri in maniera perfetta, senza concedermi nulla. Se osservate i tempi sul giro, vedrete che nelle ultime tornate il ritmo è aumentato tanto. Mi sono divertito parecchio, e non vedo l'ora che, finita la pausa estiva, si apra la seconda parte della stagione. Sarà emozionante, sono sicuro".*

Jules Danilo: *"Non abbiamo toccato nulla, nella configurazione della moto, rispetto ad Assen, perché con quella mi sentivo molto a mio agio. Subito dopo la partenza sono riuscito a guidare in maniera aggressiva, recuperando parecchio. Un confronto diretto con un avversario tenace ha portato via a tutti e due un po' di tempo. Nelle ultime tornate ho lottato per la zona punti, mancata di pochissimo. Sono contento: il Sachsenring mi ha regalato la miglior gara della stagione".*